

DANIELA CARUSO

LA SALUTE DELLA CINA:
PER UNA STORIA DELLA POLITICA SANITARIA CINESE DALLA NASCITA
DELLA REPUBBLICA POPOLARE ALL'ECONOMIA DI MERCATO

«Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari».

[*Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, art. 25]

Con il successo di Mao Tse Tung e la conseguente nascita della Repubblica Popolare Cinese nel 1949, anche l'organizzazione sanitaria del paese mutò radicalmente. Nonostante venisse strutturata attraverso le caratteristiche tipiche delle società comuniste la Cina vi aggiunse connotazioni uniche, rispondenti alle esigenze della sua enorme popolazione contadina¹.

Una pesante eredità

Lo stato di salute in cui la Cina versava nel decennio 1930-1940 era estremamente precario e, a causa di strutture sanitarie inesistenti o inadeguate, la po-

¹ P.S. Wilenski, *Medical Care Delivery System in Developing Countries-Dissertation Carlton University*, Ottawa, Carlton Publishing, 1970, pp. 24-26.

Abstract

China's transformation into a major world power makes its domestic affairs and particularly, its internal political stability, potentially important for people around the globe. In that context, one of the most fascinating and important aspects of China's recent history has been the evolution of its health care system. As its economy boomed, in part by emulating Western economic methods, its health care system nearly imploded, partly because China adopted the strategies of some U.S. proponents of radical health care privatization. As a result, China faces huge health care problems that make those of the United States seem almost trivial by comparison and that constitute a major potential threat to China's domestic tranquility. At the same time, with governmental coffers swollen by tax revenues from its booming economy, the Chinese have opportunities for health care improvement that Western policymakers can only envy. This report reviews the history and current status of the Chinese health care system. It traces the health care changes that resulted from the privatization of the Chinese economy, the significant differences in health care problems that emerged in China's resurgent urban and neglected rural areas, and the strategies that China's leaders are implementing to remedy those difficulties.

Daniela CARUSO (dcaruso@unior.it) è laureata in Storia Moderna e Contemporanea della Cina presso l'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale' dal 1994. Diplomata in Medicina Tradizionale Cinese presso l'Università di Nanchino ha conseguito il Perfezionamento in Filosofia e Storia della Medicina Cinese presso l'Università di Henan.

È consulente del dipartimento di Agopuntura e Fitoterapia dell'osp S. Paolo di Napoli, ASL 1 per i rapporti con le istituzioni cinesi, è docente di Storia della Medicina Cinese presso il Master in Culture del Corpo istituito da 'L'Orientale' di Napoli e presso i corsi di formazione delle ASL 1 e 2. Inoltre è coordinatore didattico del Corso in Sviluppo Umano e Cooperazione Internazionale istituito dal Centro «Lifelong Learning» dell'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale'.

Relatrice in numerosi convegni, è autrice di diversi articoli ed ha pubblicato, insieme a Luigia Melillo, un compendio di Storia della Medicina Cinese. Dal 2002 si interessa anche di storia delle MnC (medicine non convenzionali) in Europa e dei rapporti medico-scientifici tra l'Italia e la Cina.

Grazie all'interesse della Cattedra di Storia della Medicina de 'L'Orientale' di Napoli presso la quale collabora attraverso attività seminariali, è la prima sinologa italiana ad essersi occupata in ambito accademico di medicina cinese nei suoi aspetti linguistici, storici, culturali e sociali.